

COVID, LA SECONDA ONDATA

Inglese e brasiliana dilagano le varianti

Paura sul litorale

Veneziano il primo contagiato dal virus mutato, ma non ci sono cluster
Acquisto vaccini, i magistrati indagano sugli intermediari: i Nas in Veneto

Diciassette, di cui quattro "preoccupanti". Sono tante le varianti di Covid individuate in Veneto dall'Istituto **zoo-profilattico** delle Venezie che, a oggi, ha sequenziato 519 campioni di virus, 296 nelle ultime due settimane, individuando il ceppo inglese nel 17,7% dei casi. Ed è quella d'oltremarina la mutazione individuata che fa

più paura, insieme alla brasiliana e alle due che hanno innescato la seconda ondata in Spagna e in Francia. Cinque i cluster individuati (quattro di inglese e uno di brasiliana). Nel Veneziano il primo contagiato con la variante brasiliana è un uomo di mezza età che vive sul litorale. **BERLINGHIERI / DA PAGINA 2 A PAGINA 5**

Maschio, adulto, contagiato da Padova

La variante "brasiliana" è sul litorale

Covid "tradizionale" alla primaria di Portogruaro, a Malcontenta chiusa la scuola: variante inglese su una maestra e 7 bimbi

Laura Berlinghieri / MESTRE

La temuta variante brasiliana penetra nel Veneziano, seguendo la mutazione inglese, di cui si erano individuati i primi casi domenica.

È un uomo di mezza età del litorale il primo positivo clamoroso a essere stato contagiato dal virus con la mutazione proveniente da oltreoceano. A oggi, comunque, nel Veneto orientale non si registrano cluster legati a questo primo contagio. L'uomo era entrato in contatto nei giorni scorsi con una persona residente nel Padovano, considerata "caso indice" da mutazione brasiliana in Veneto.

Questi, a sua volta, sembra che abbia contratto l'infezione da alcune persone provenienti da altre regioni. La va-

riante brasiliana non è contagiosa come l'inglese, ma lo è comunque più dei ceppi "normali". E infatti il padovano "caso indice" ha infettato altre sei persone. E queste, a loro volta, ne hanno contagiate altre due. Innescando una serie di infezioni a cascata che preoccupa, perché la variante d'oltreoceano sembra essere piuttosto resistente ai vaccini, anche se non più letale. A dirlo è Antonia Ricci, direttrice dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, il luogo in cui sono stati sequenziati i campioni dei tamponi "sospetti" ed è stata individuata la mutazione.

Intanto, sono arrivati gli esiti del sequenziamento operato proprio dall'istituto padovano sui 14 genomi dei virus (13 studenti e un insegnante) provenienti dalla primaria

Marco Polo di Portogruaro.

E, contrariamente a quanto ipotizzato, non si tratta di variante inglese.

L'unico cluster confermato del ceppo d'oltremarina rimane, a oggi, alla elementare Fratelli Bandiera di Malcontenta, con la mutazione dell'infezione individuata su 7 studenti e una maestra.

Anche per questo la dirigente dell'istituto comprensivo ha predisposto la chiusura della primaria fino a mercoledì prossimo e, precauzionalmente, anche delle medie, ieri e oggi. I nuovi tamponi eseguiti sui contatti (non solo stretti) dei positivi, con un contact tracing a ritroso di 14 giorni, per il momento non hanno rilevato nuove infezioni. Intanto domani prenderà il via la campagna di vaccinazione tra il personale scolasti-

co, nell'Usl 3.

Appuntamento dalle 8.30 alle 18, al padiglione Rama dell'ospedale Dell'Angelo, con 400 insegnanti (su 600) dei nidi e delle scuole per l'infanzia associate Fism. Per il personale delle scuole pubbliche sarà invece necessario attendere qualche giorno in più. Ieri, intanto, i dirigenti degli istituti comprensivi del territorio hanno ricevuto un documento dall'azienda sanitaria, in cui raccogliere i nomi degli operatori disponibili al vaccino. Mentre monta la polemica tra i docenti, visto l'innalzamento ai 65 anni della soglia prevista per i destinatari delle dosi di AstraZeneca, che garantiscono una copertura inferiore rispetto a quella fornita dai vaccini di Pfizer e Moderna. Passando al fronte del contagio, si è pratica-

mente esaurito il focolaio di-
vampato nel carcere maschi-
le di Venezia dove, a oggi, ri-
sultano positivi appena tre de-
tenuti. Numero che rientra
nel computo dei 3.880 veneziani
attualmente positivi al
Covid, con la registrazione di
165 nuovi casi nelle ultime
24 ore, come rileva il bolletti-
no quotidiano di Azienda Ze-
ro. Tornano a salire i decessi,
dieci ieri. Continuano a cala-
re i ricoveri: sono 142 (-4) di
cui 13 in Terapia intensiva.
Ed è ormai lunga la serie delle
Rianimazioni "Covid free":
negli ospedali di Venezia, Mi-
rano, Chioggia e Jesolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonia Ricci

Istituto Zooprofilattico
al lavoro per lo studio
delle sequenze
rilevate finora



La scuola Fratelli Bandiera di Malcontenta, dove è stato registrato un cluster di variante inglese



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.